

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: a. piana del Tevere non riordinata

SCHEDE

3.a - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Valtiberina:

1. piana del Tevere non riordinata

STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria (2 soli casi)	•
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
Fitta :intorno di S. Leo, Gragnano di Anghiari basso	•
media	•
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	•
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico) residuale	•
Regularizzata in parte	•
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / cigliani	
Sistemazioni agrarie	
Bonifiche (in parte)	•
cigliani e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	•
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	•
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	•
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada (tra Anghiari e S. Leo)	•
aggregati a forma aperta	•
aggregati di piccoli nuclei	•
aggregati di fattoria (Gricignano)	•
Disperso (per case coloniche):	
a densità alta	
a densità media	•
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati (essiccatoi)	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	•
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	•
Altre modificazioni: cave nelle golene del Tevere	•

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: a. piana del Tevere non riordinata

SCHEDA

3.a - b

Area campione: coltivi di Gragnano



Luogo 1: i coltivi tradizionali ai piedi di Anghiari (548 / 20)



Luogo 1: i coltivi a maglia fitta ai piedi di Anghiari e quelli riordinati a confronto (547 / 25)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: a. *piana del Tevere non riordinata*

SCHEDA

3.a - c'

Area campione: coltivi di Gragnano



Estratto della Foto Aerea del 1978



Estratto della Foto Aerea del 1994

Area campione: coltivi di Gragnano



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1978



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994



Luogo 1: la piana del Tevere non riordinata vista da Anghiari (547 / 26, 27)



Luogo 1: i coltivi a maglia fitta ai piedi di Gragnano (373 / 1a, 2a)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **b piana del Tevere riordinata**

SCHEDE

3.b - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Valtiberina:

1. piana del Tevere riordinata

STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	●
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	
rada	●
accorpamenti con ridisegno parziale	
accorpamenti con ridisegno totale	●
Forma dei campi	
monorientata	●
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	●
Confini	
recinzioni	
rete scolante	●
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	●
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	
alterazione complessiva	●
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	●
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	●
eliminazione delle colture arboree	
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
Disperso (per case coloniche):	
a densità alta	
a densità media (preesistenze)	●
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati (ex essiccatoio comp.)	●
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	●
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **b piana del Tevere riordinata**

SCHEDE
3.b - b

Area campione: coltivi a sud di Viaio / Campodazzi



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **b piana del Tevere riordinata**

SCHEDE

3.b - c'

Area campione: coltivi a sud di Viaio / Campodazzi



Estratto della Foto Aerea del 1978



Estratto della Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **b piana del Tevere riordinata**

SCHEDE

3.b - c''

Area campione: coltivi a sud di Viaio / Campodazzi



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1978



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994



Luogo 1: i coltivi riordinati presso Molin di Catorcio e Molin di Valle (284 / 27, 28)



Luogo 1: i coltivi riordinati tra Molin del Comune e Viaio / Campodazzi (284 / 29, 30)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
 TIPO: 3 pianure
 VARIANTE: c piana di Arezzo e media valle dell' Arno tra Castelnuovo e Giovi

SCHEDA
3.c - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

STRUTTURE AGRONOMICHE	
accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
Discontinue	
<i>frazionate: concentrazione coltivi</i>	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
Fitta	
Media	•
Rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
Monorientata	•
regolare pluriorientata	
Irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
Regularizzata	
Confini	
Recinzioni	
rete scolante	•
Siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
Bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
Castagneto	
boschetti di podere	
Frutteto	
Vivai	
colture orticole (familiari)	•
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
<i>Concentrato</i>	
centri murati	
villaggi-strada	•
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	•
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	•
zone industriali programmate	•
urbanizzazione diffusa	•
lottizzazioni agricolo-residenziali	•
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni:	

Estratto della cartografia dei tipi di Paesaggio scala 1:400.000

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: c piana di Arezzo e media valle dell' Arno
tra Castelnuovo e Giovi

SCHEDA
3.c - b

Area campione: ambito della piana compreso tra lo stradone di Ca' di Cio e Puglia



Particolare della piana con la zona industriale di Arezzo in primo piano



Arezzo e la piana dall' alpe di Poti

Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

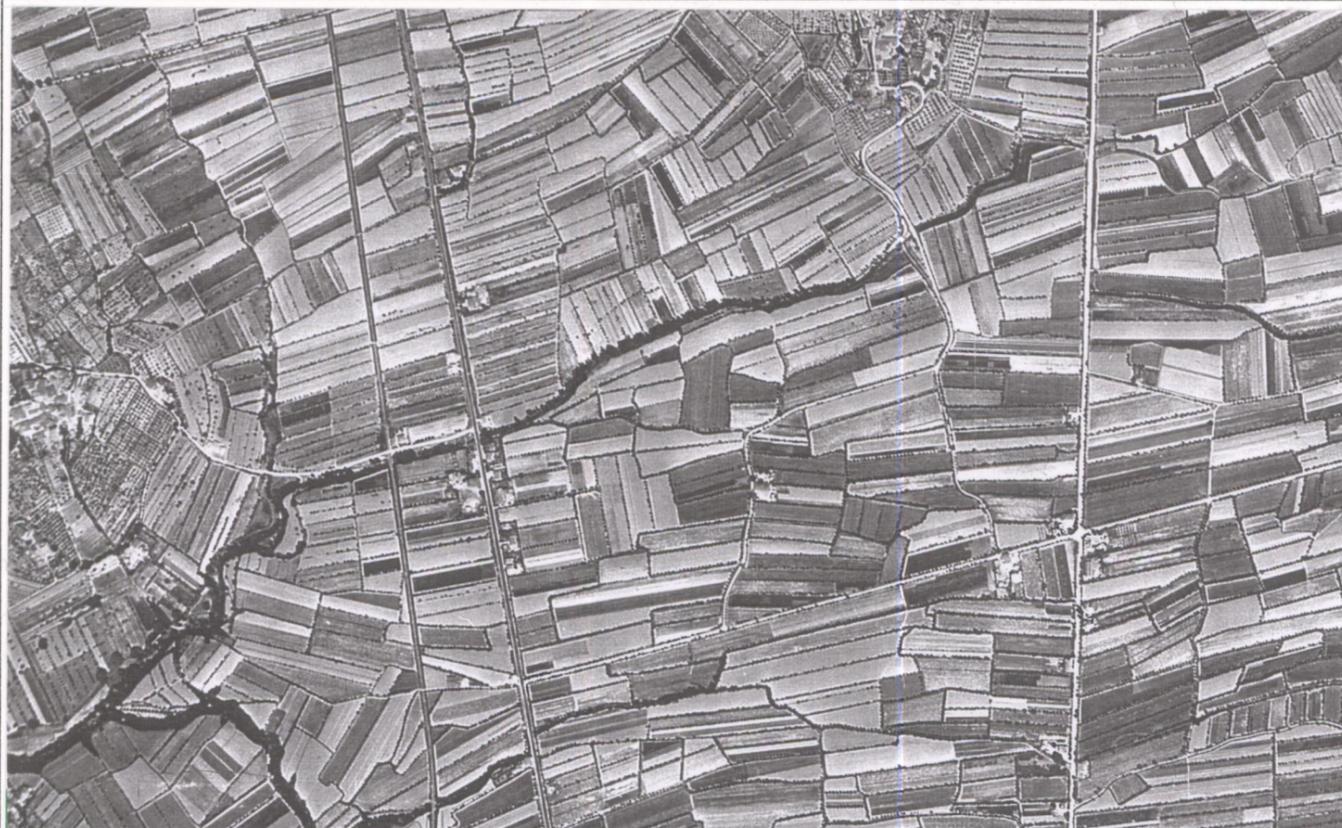
SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **c piana di Arezzo e media valle dell' Arno**
tra Castelnuovo e Giovi

SCHEDE
3.c - c

Area campione: ambito della piana compreso tra lo stradone di Ca' di Cio e Puglia



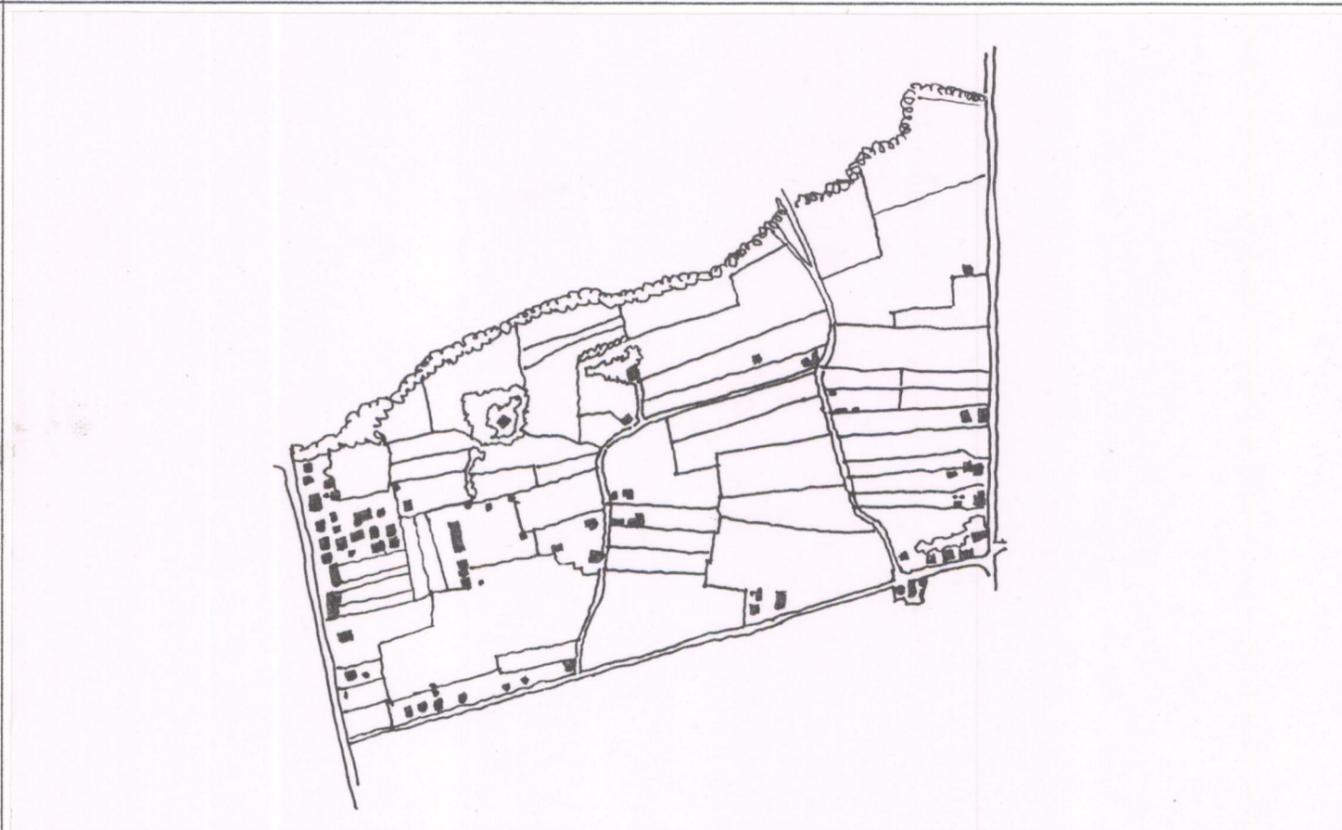
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **c piana di Arezzo e media valle dell' Arno
tra Castelnuovo e Givoli**

**SCHEDA
3.c - d**

Area campione: ambito della piana compreso tra lo stradone di Ca' di Cio e Puglia



Vista della città di Arezzo e della piana dal monte Castellare



Settore meridionale della piana di Arezzo (vista da Capo di Monte con Agazzi in primo piano)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: d sistema dei piani di Cafaggio e Meliciano

SCHEMA

3.d - a

Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:



STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	
con organizzazione di fattoria	•
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	
rada	•
accorpamenti con ridisegno parziale	
accorpamenti con ridisegno totale	•
Forma dei campi	
monorientata	
regolare pluriorientata	•
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	
muretti / cigliani	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
cigliani e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	•
alterazione della rete scolante per riduzione	
alterazione complessiva	•
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	•
seminativo irriguo	
seminativo asciutto	•
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	
coltivi abbandonati (presso Castiglion Fibocchi)	•
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	•
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	•
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	•
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **d sistema dei piani di Cafaggio e Meliciano**

SCHEDE

3.d - b

Area campione: pian del Bruschi a est di Castiglione Fibocchi



Piano di Cafaggio (vista da Pieve S. Giovanni)



Piano di Cafaggio (vista da Pieve S. Giovanni)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: 3 pianure
VARIANTE: d sistema dei piani di Cafaggio e Meliciano

SCHEDE
3.d - c

Area campione: pian del Bruschi a est di Castiglion Fibocchi



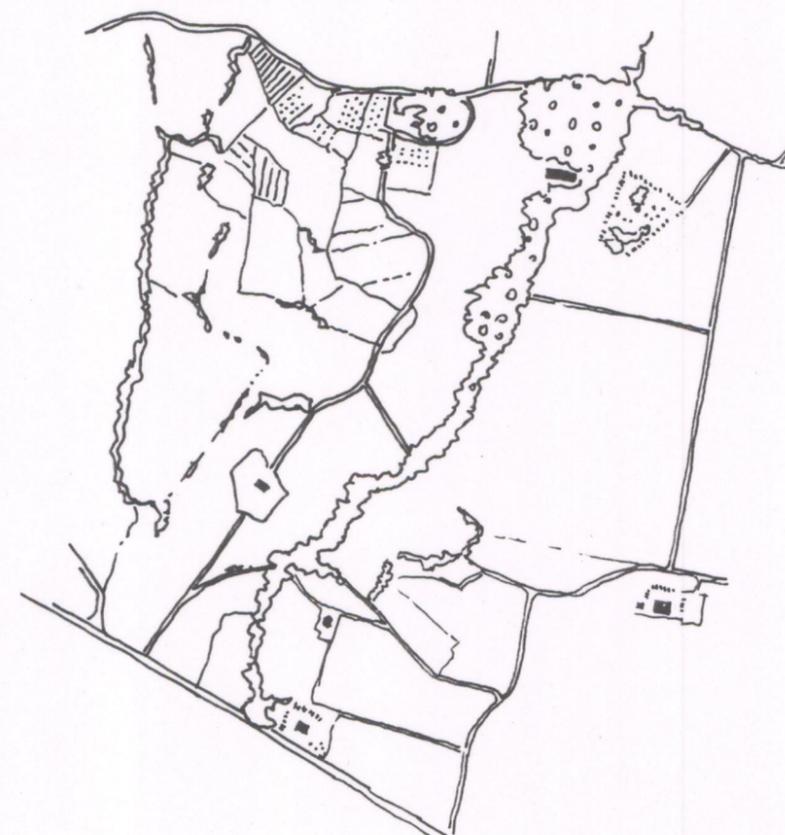
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **d sistema dei piani di Cafaggio e Meliciano**

SCHEMA
3.d - d

Area campione: pian del Bruschi a est di Castiglion Fibocchi



Piani di Cafaggio e Meliciano da Pieve S.Giovanni



Particolare della strada tra S.Margherita e Pieve S.Giovanni

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

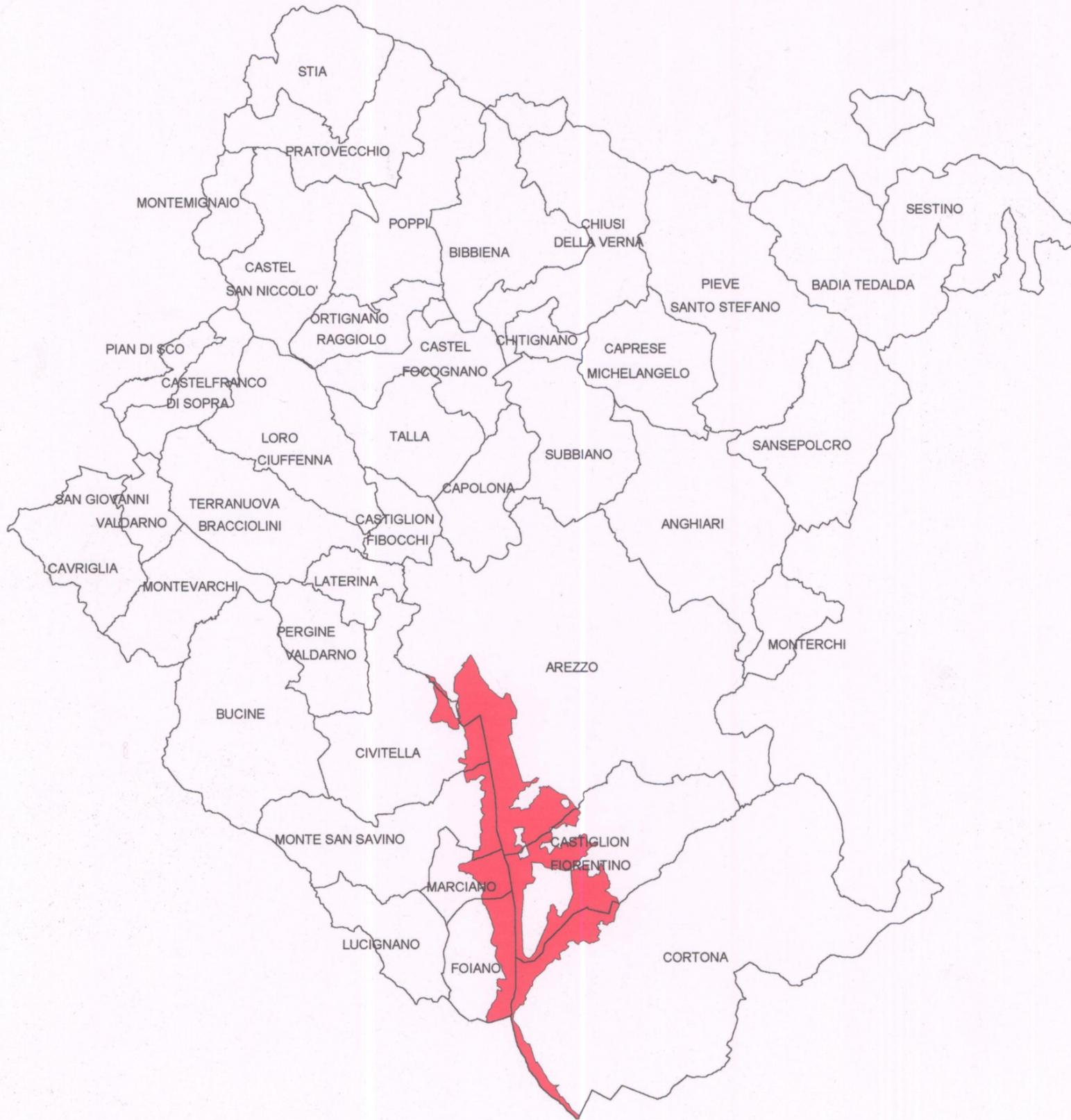
SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
 TIPO: 3 pianure
 VARIANTE: e fattorie granducali della Val di Chiana

SCHEDA
3.e - a

Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:



STRUTTURE AGRONOMICHE	
accorpate: continue	
con organizzazione di fattoria	•
discontinue	
frangiate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	•
Forma dei campi	
monorientata	•
regolare pluriorientata	
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	•
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	
muretti / cigliani	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	•
cigliani e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
Frutteto (episodici)	•
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	•
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	•
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

**ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI**

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **e fattorie granducali della Val di Chiana**

**SCHEDE
3.e - b**

Area campione: area di bonifica della fattoria di Creti presso i ponti di Cortona



Viabilità ai margini dell' area di bonifica presso Poggio Ciliegio



Vista presso Le Chianacce

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

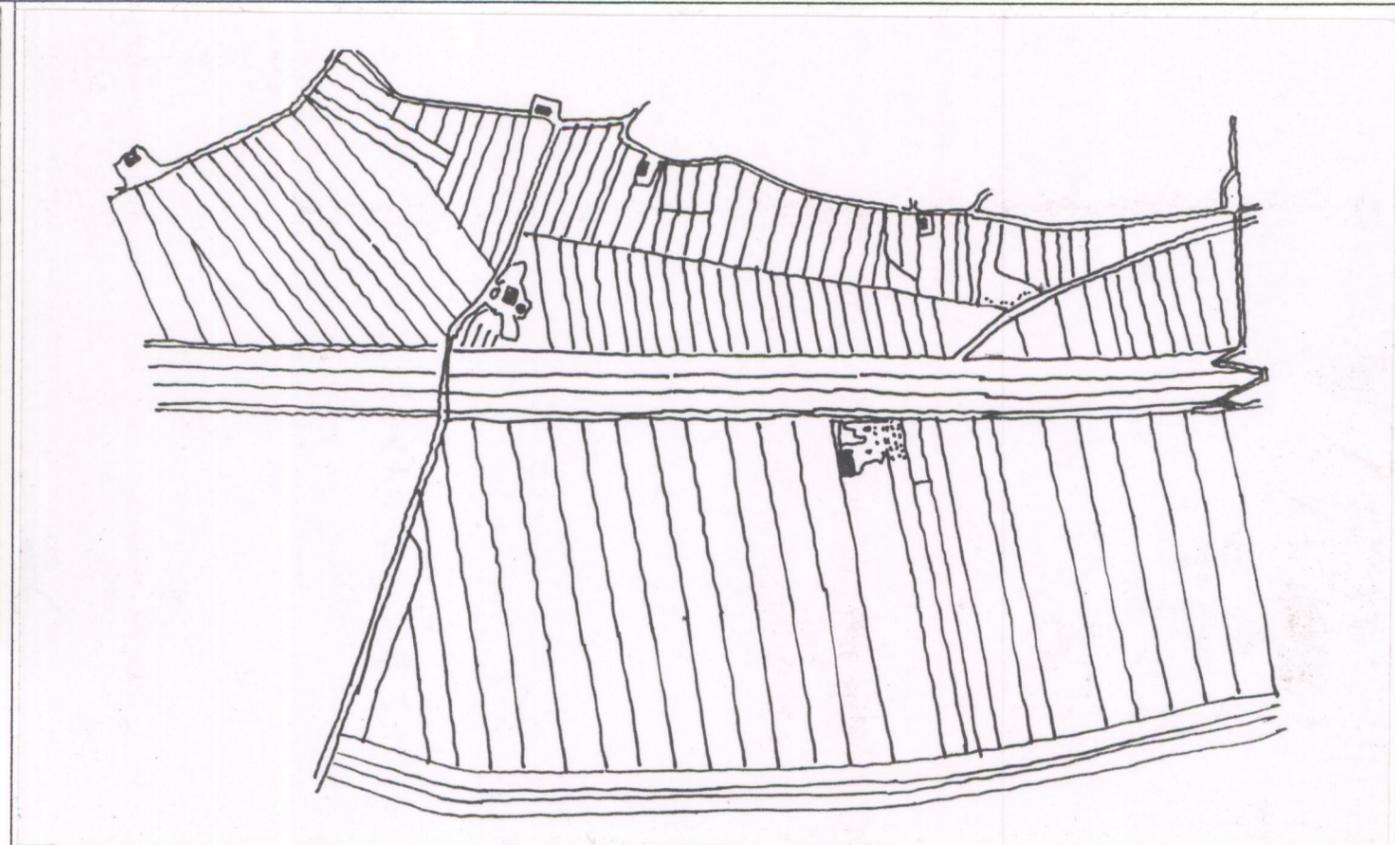
ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: *3 pianure*

VARIANTE: *e fattorie granducali della Val di Chiana*

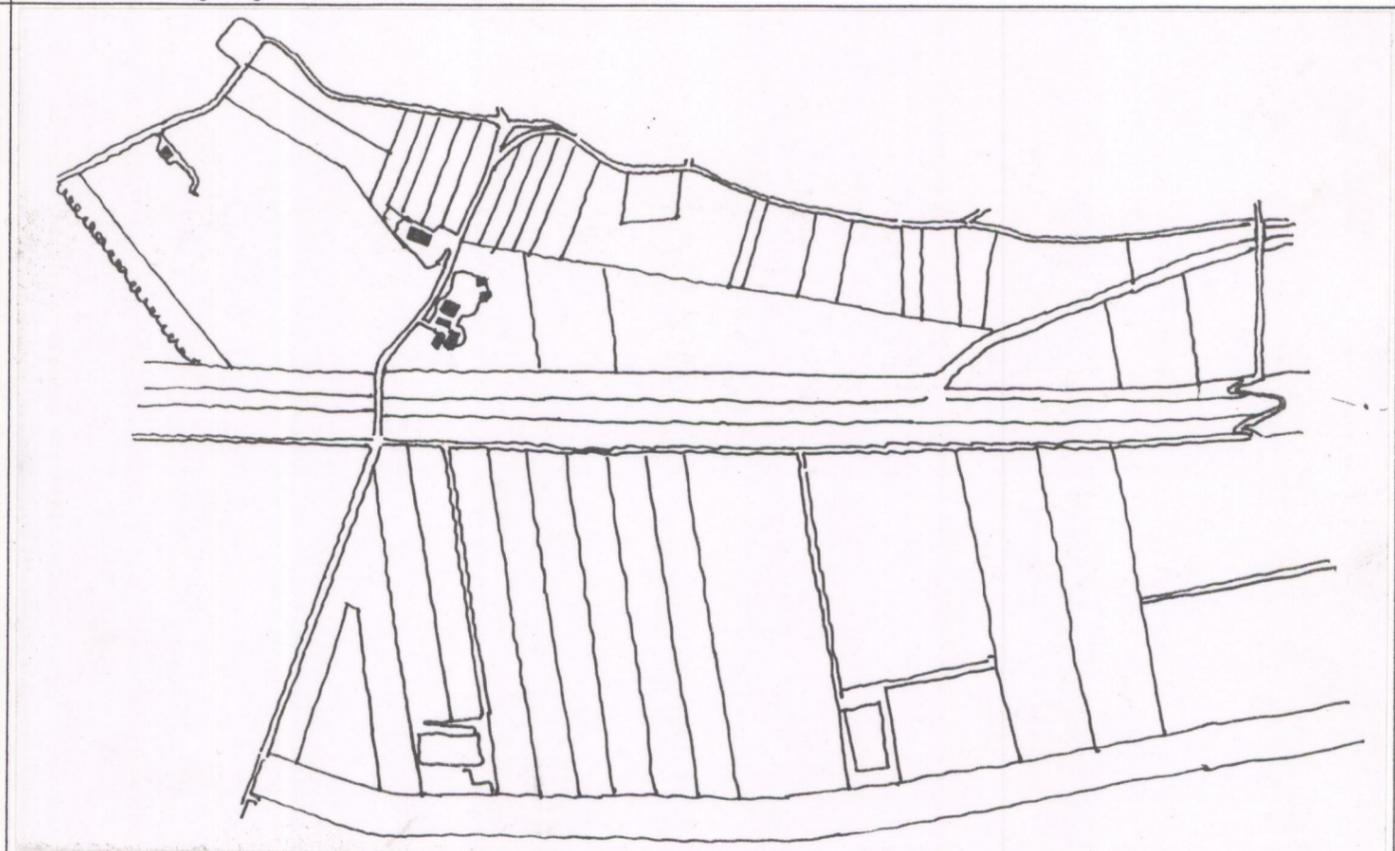
SCHEDA
3.e - c

Area campione: area di bonifica della fattoria di Creti presso i ponti di Cortona



Estratto della Foto Aerea del 1956

Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994

Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **e fattorie granducali della Val di Chiana**

SCHEDA
3.e - d

Area campione: area di bonifica della fattoria di Creti presso i ponti di Cortona



Area della bonifica dalle Chianacce



Margine dell' area di bonifica presso Poggio Rosso, Poggio Rancoli e Poggio Ciliegio

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
 TIPO: 3 pianure
 VARIANTE: f piana dell' Esse di Cortona e del Mucchia

SCHEDE
3.f - a

Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:



STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	•
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	
regolare pluriorientata	
irregolare	•
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Culture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	•
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	•
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole (familiarì)	•
eliminazione delle colture arboree	•
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada (valle dell' Esse)	•
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria (Mucchia)	•
Disperso (per case coloniche):	
a densità alta (ville nella valle dell' Esse)	•
a densità media	
a densità bassa	•
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	•
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	•
urbanizzazione diffusa	•
lottizzazioni agricolo-residenziali	•
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni: (infrastrutturali)	•

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **f piana dell' Esse di Cortona e del Mucchia**

SCHEDE
3.f - b

Area campione: ambito a nord di Camucia tra la S.S. 71 e la ferrovia



Vista dalla fortezza di Girifalco a Cortona



Particolare

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

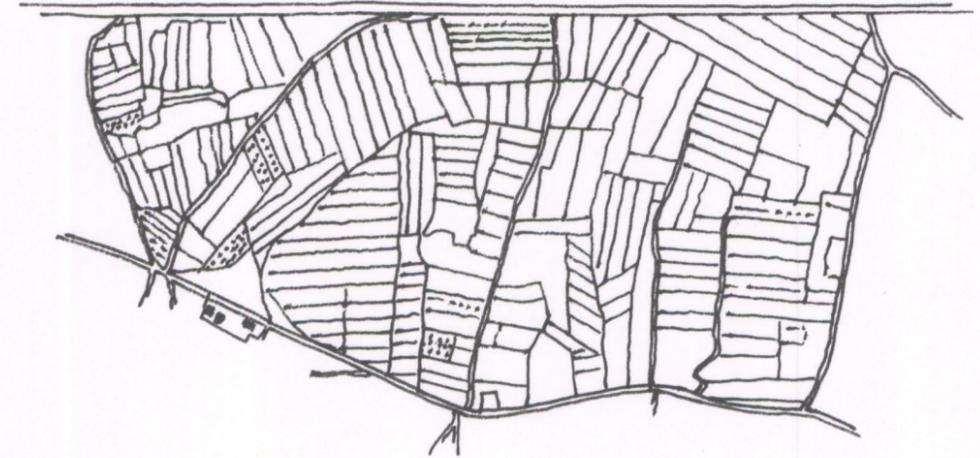
VARIANTE: **f piana dell' Esse di Cortona e del Mucchia**

SCHEDA
3.f - c

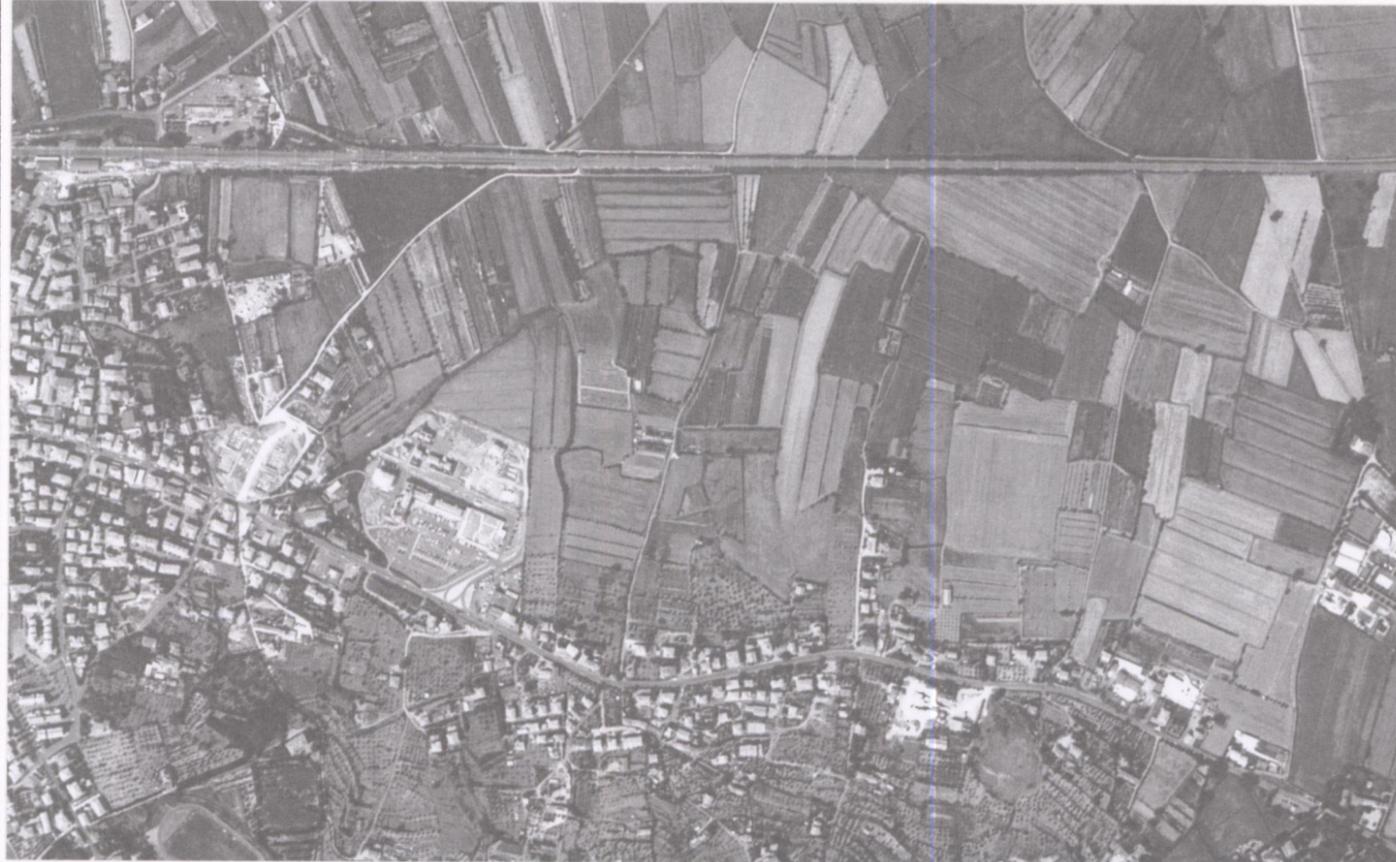
Area campione: ambito a nord di Camucia tra la S.S. 71 e la ferrovia



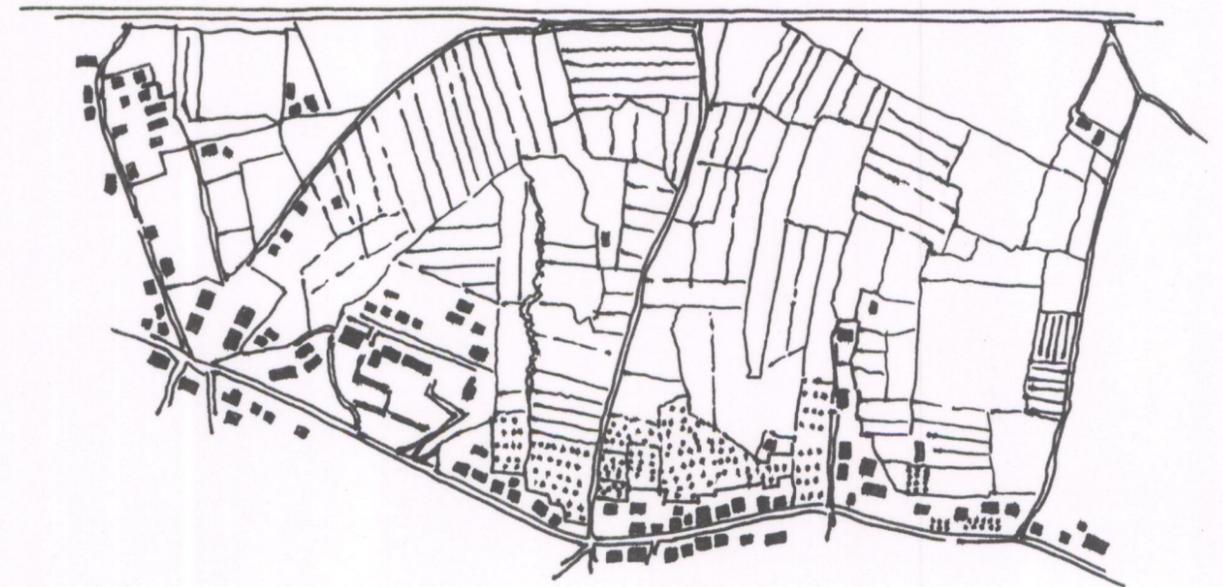
Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **f piana dell' Esse di Cortona e del Mucchia**

SCHEDA

3.f - d

Area campione: ambito a nord di Camucia tra la S.S. 71 e la ferrovia



La piana dell' Esse di Cortona da Sepoltaglia

Foto



Vista dalla fortezza di Girifalco

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
 TIPO: **3 pianure**
 VARIANTE: **g tessuti agricolo-residenziali**

SCHEDE
3.g - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

1. Pieve al Toppo, Tegoletto e Badia al Pino
2. Montagnana e Alberoro
3. Rigutino e Frassineto
4. Poggio Ciliegio
5. Manciano e La Misericordia
6. tra Castiglion Fiorentino e La Nave
7. Fratta e S. Caterina
8. Monsigliolo
9. Montecchio di Cortona

STRUTTURE AGRONOMICHE

accorpate: continue	●
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frangiate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	●
media	
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale (episodici)	●
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	
regolare pluriorientata	●
irregolare	
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	●
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	
muretti / cigliani	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
cigliani e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	●
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno (episodici)	●
vigneti di podere	●
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	●
seminativo asciutto	
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole (familiari)	●
eliminazione delle colture arboree	
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	●
aggregati a forma aperta	
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
Disperso (per case coloniche):	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa	●
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	●
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	●
urbanizzazione diffusa	●
lottizzazioni agricolo-residenziali	●
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni:	

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

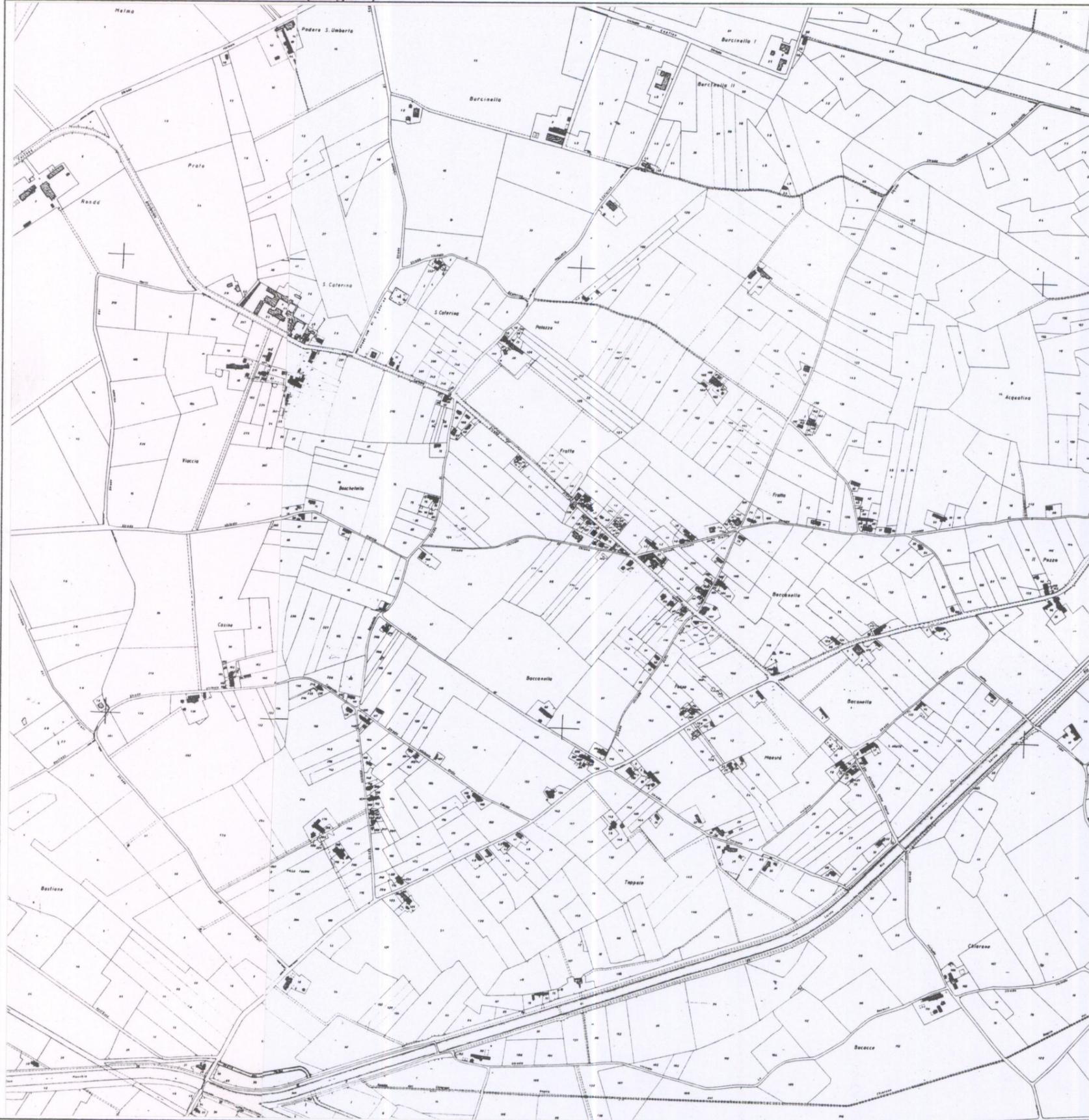
SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: 3 pianure
VARIANTE: g tessuti agricolo-residenziali

SCHEDA
3.g - b

Area campione : Fratta e S.Caterina (luogo 7)



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000



Luogo 1: particolare dell' ambito urbano di Tegoletto



La strada interna de La Fratta

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

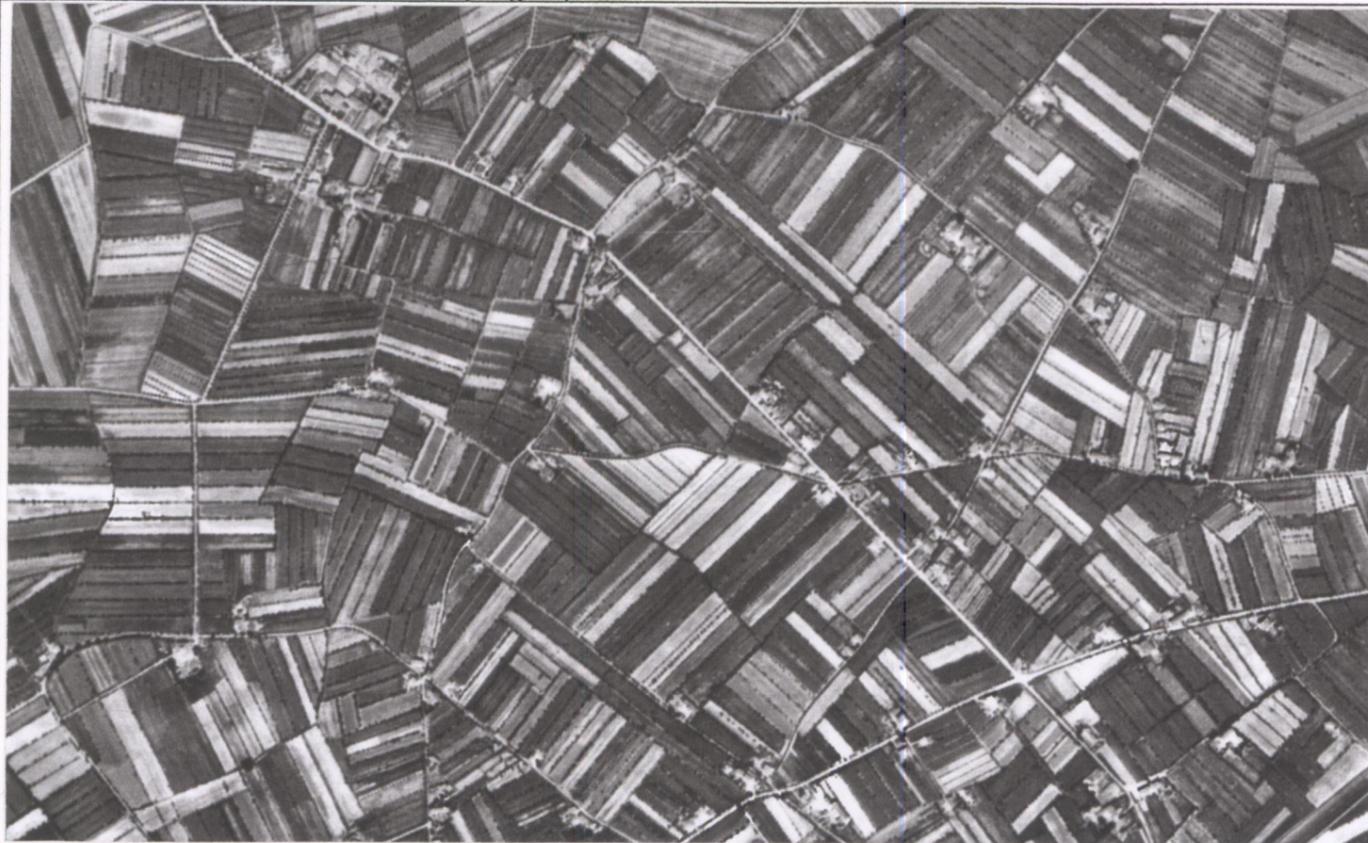
SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO : Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

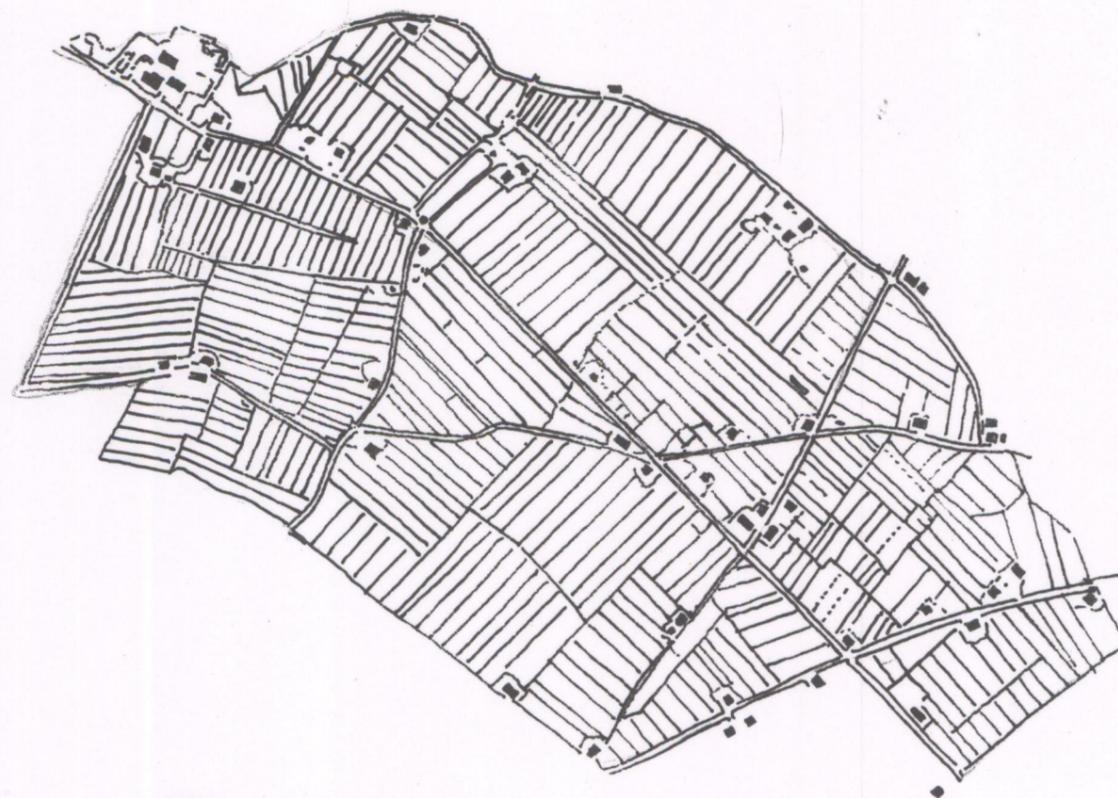
ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: 3 pianure
VARIANTE: g tessuti agricolo-residenziali

SCHEMA
3.g - c

Area campione : Fratta e S.Caterina (luogo 7)



Estratto della Foto Aerea del 1956



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994



Schema della maglia agraria desunta dalla Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO
SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI
TIPO: **3 pianure**
VARIANTE: **g tessuti agricolo-residenziali**

SCHEDE
3.g - d

Area campione : Fratta e S.Caterina (luogo 7)



Luogo 1 : particolare della zona industriale di Pieve al Toppo



Luogo 1 : vista di Pieve al Toppo dalla "2 Mari"

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO: Arch.ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **h. pianura carsica di S. Cassiano**

SCHEMA

3.h - a



Elenco dei «luoghi» dove ricorre la variante:

Valtiberina:
 1. pianura carsica di S. Cassiano

STRUTTURE AGRONOMICHE	
accorpate: continue	•
con organizzazione di fattoria	
discontinue	
frazionate: concentrazione coltivi	
dislocazione per fasce specializzate:	
- coltivi/castagneto	
- coltivi/pascoli naturali	
Maglia dei campi:	
fitta	
media	•
rada	
accorpamenti con ridisegno parziale	•
accorpamenti con ridisegno totale	
Forma dei campi	
monorientata	
regolare pluriorientata	
irregolare	•
irregolare sistematica (mosaico)	
regolarizzata	
Confini	
recinzioni	
rete scolante	•
siepi	
siepi alberate	
vegetazione riparia	•
muretti / ciglioni	
Sistemazioni agrarie	
bonifiche	
ciglioni e terrazzi	
riordino fondiario	
rimodellamento dei versanti	
alterazione della rete scolante per riduzione	•
alterazione complessiva	
Colture agrarie prevalenti	
ex promiscuo (specializzaz. colture arboree)	
uliveto specializzato a terrazzi	
campi di uliveto tradizionale	
uliveto moderno	
vigneti di podere	
grandi vigneti meccanizzati	
seminativo irriguo	
seminativo asciutto	•
prato-pascolo	
castagneto	
boschetti di podere	
frutteto	
vivai	
colture orticole	
eliminazione delle colture arboree	
coltivi abbandonati	
TIPI INSEDIATIVI	
concentrato	
centri murati	
villaggi-strada	
aggregati a forma aperta	•
aggregati di piccoli nuclei	
aggregati di fattoria	
<i>Disperso (per case coloniche):</i>	
a densità alta	
a densità media	
a densità bassa	
Modificazioni del sistema insediativo	
grandi stalle e fienili prefabbricati	
capannoni per allevamenti / cantine	
nuovi annessi agricoli isolati	
capannoni industriali sparsi	
zone industriali programmate	
urbanizzazione diffusa	
lottizzazioni agricolo-residenziali	
case coloniche abbandonate	
Altre modificazioni: pista da cross, pozzo petr..	•

Estratto della cartografia dei tipi di Paesaggio agrario

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDE DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: h. pianura carsica di S. Cassiano

SCHEDE

3.h - b

Area campione: pianura carsica di S. Cassiano



Estratto della planimetria catastale scala 1:10.000



Luogo 1: fosso principale, unico corso d'acqua presente nell'area (211 / 10)



Luogo 1: vista verso la pieve di s. Cassiano (291 / 9)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: 3 pianure

VARIANTE: h. *pianura carsica di S. Cassiano*

SCHEMA

3.h - c'

Area campione: pianura carsica di S. Cassiano



Estratto della Foto Aerea del 1956



Estratto della Foto Aerea del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEMA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **h. pianura carsica di S. Cassiano**

SCHEMA

3.h - c''

Area campione: pianura carsica di S. Cassiano



Schema desunto dalla Foto Aerea del 1956



Schema desunto dalla Foto Area del 1994

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

SETTORE URBANISTICA E PAESAGGIO: responsabile Prof. Arch. G. F. Di Pietro
UFFICIO DEL PIANO: Arch./ti G. Goretti, A. Navalesi, A. Polcri, M.L. Sogli, S. Sorini

ANALISI DEI TIPI DI PAESAGGIO AGRARIO

SCHEDA DEI TIPI E VARIANTI

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI

TIPO: **3 pianure**

VARIANTE: **h. pianura carsica di S. Cassiano**

SCHEDA

3.h - d



Luogo 1: la piccola pianura di S. Cassiano cinta da dolci rilievi collinari (211 / 5-7)



Luogo 1: idem (211 / 8, 9)